

Olesya Berman

Laureata in ingegneria chimica, ha iniziato gli studi musicali alla Scuola d'Arte di Ekaterinburg, trasferendosi poi a Mosca, dove ha frequentato l'Accademia Russa delle Arti Teatrali sotto la guida di Emma Sarkisyan. È risultata vincitrice di diversi concorsi internazionali, quali il Rübezahl e l'Adam Didur in Polonia, Ruggero Leoncavallo di Cosenza, Città di Deiva Marina, VII Concorso Internazionale di canto a Mantova, Premio Internazionale per la cultura Edmondo Pontremoli di Pavia. Le è stato assegnato inoltre il primo premio al Festival della Cultura Russa a Mosca.

Ha cantato in numerosi teatri italiani e all'estero, interpretando *La fidanzata dello zar* (Ljubaša), *Gianni Schicchi* (Zita), *Napoli milionaria* (Donna Peppenella e Adelaide), *Il barbiere di Siviglia* (Rosina), *Der fliegende Holländer* (Mary), *Il viaggio a Reims* (Marchesa Melibea, Maddalena) al Festival Rossini a Bad Wildbad, *La Cenerentola* (Angelina) a Tenerife, *Elisabetta, regina d'Inghilterra* (Enrico), *Rigoletto* (Maddalena), *L'Arca di Noé* di Britten (moglie di Noé), *Andrea Chénier* (Bersi). Ha eseguito inoltre *La campana sommersa* di Respighi al Teatro Lirico di Cagliari, per la direzione di Donato Renzetti e la regia di Pier Francesco Maestrini.

Parallelamente ha tenuto numerosi concerti, eseguendo tra l'altro lo *Stabat Mater* di Rossini a Beirut e la *Petite Messe solennelle* di Rossini diretta da Erina Gambarini con il Coro Sinfonico di Milano Giuseppe Verdi.

(dal programma di sala *Madama Butterfly*, a cura dell'Ufficio Redazione – Teatro Lirico di Cagliari 2018)